



COMUNE DI MONFUMO

Provincia di Treviso

DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 - FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE E MONTANE: BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO - PICCOLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO PER SPESE DI GESTIONE, INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO, INNOVAZIONE, ACQUISTO DI MACCHINARI, IMPIANTI, ARREDI, ATTREZZATURE, OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE - ANNO 2020

INDICE

1. Finalità ed obiettivi
2. Dotazione finanziaria
3. Riferimenti normativi
4. Soggetti beneficiari
5. Interventi agevolabili
6. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità
7. Caratteristiche dell'agevolazione
8. Modalità di presentazione delle richieste
9. Determinazione del contributo
10. Periodo di ammissibilità delle spese ed obblighi dei soggetti beneficiari
11. Regime di aiuto
12. Revoche, controlli e rinunce
13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali
14. Informazioni sul procedimento
15. Elenco allegati:

Allegati

- A) MODULO DI DOMANDA, RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Con DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 302 del 4 dicembre 2020 è stata approvata l'assegnazione di fondi specifici destinati ai Comuni delle aree interne e montane per il triennio 2020-2022, finalizzati al sostegno delle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei piccoli comuni montani.

Il presente bando è quindi finalizzato a garantire il sostegno alle piccole e micro imprese che svolgono attività economiche, commerciali e artigianali con unità operativa nel comune di Monfumo, mediante la concessione di contributi a fondo perduto per le spese, di gestione e investimento, sostenute nell'anno 2020.

Il contributo è concesso nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento U.E. n. 1303 del 17 dicembre 2013, e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

I fondi possono essere utilizzati per sostenere economicamente micro e piccole imprese, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per:

- spese di gestione anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da Covid19
- sostegno alla ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, ed innovazione
- acquisto di macchinari, impianti, arredi, attrezzature, opere murarie ed impiantistiche.

2. Dotazione finanziaria e cumulabilità

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente bando è pari a euro 28.754,00 (ventottomila settecentocinquanta quattro/00) a valere sulla quota della prima annualità (2020) del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui al DPCM 24 settembre 2020, pubblicato sulla GURI n. 302 del 4 dicembre 2020.

L'importo è ripartito tra tutti gli aventi diritto in base al numero delle istanze pervenute e all'ammontare delle spese ammissibili sostenute nell'anno 2020, secondo la graduatoria redatta con le modalità di cui all'art. 9 e viene concesso e liquidato al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Il presente contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, previste a livello regionale e nazionale, per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 approvato con Comunicazione della Commissione Europea (2020/C 91 I/01), conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

3. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea:

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"; Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 "Definizione di PMI".

Normativa nazionale:

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni".

4. Soggetti Beneficiari

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro-imprese⁽¹⁾ svolte in ambito commerciale e artigianale con sede operativa nel Comune di Monfumo, identificate come di seguito dalla compresenza dei seguenti requisiti:

- a) piccole e micro-imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa, anche non principale, di commercio al dettaglio/rivolta ad utenza privata, fisicamente ubicata nel territorio del Comune di Monfumo ovvero abbiano intrapreso nuove attività economiche nel territorio comunale intendendo per nuove attività quelle attivate e in esercizio nell'anno di erogazione del contributo;
- b) piccole e micro-imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) piccole e micro-imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- d) sono in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC), ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate e sono in situazione di regolarità con il pagamento dei tributi comunali, ivi compresa la concessione di procedure di rateizzazione regolarmente rispettate.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

Sono espressamente ESCLUSE dalla partecipazione al presente bando le seguenti categorie economico/produttive:

- Attività ed imprese del settore Finanziario e Assicurativo e di intermediazione mobiliare;
- Attività di commercio ambulante;
- Attività libero professionali (scientifiche, tecniche, commerciali, giuridiche, etc..)
- Le Società per Azioni;
- Esercizi di Sale Giochi, Compro Oro, Call center e internet point;
- Imprese di pompe funebri;

⁽¹⁾ ai sensi della vigente normativa si definisce micro-impresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

5. Interventi agevolabili

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- Rilancio e riqualificazione di attività già esistenti;
- Adeguamento strutturale, organizzativo e funzionale dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori a seguito dell'emergenza Covid-19 (protezione dei lavoratori, distanziamento sociale all'interno ed esterno delle strutture, pulizia e sanificazione, segnaletica ecc.);

6. Spese ammissibili e soglie massime di ammissibilità

Sono ammissibili i seguenti interventi:

A. Spese in conto capitale:

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni ecc.);
- Installazione o ammodernamento di impianti;
- Arredi e strutture temporanee (es: arredo per plateatico);
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni;
- Acquisto di hardware e software gestionali e/o realizzazione siti web, e-commerce ecc.

B. Spese di parte corrente:

- Materiali e macchinari per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Canoni annuali per l'utilizzo di software gestionali, siti web ecc.;
- Servizi di pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- Corsi di formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing, tecnologie digitali;
- Spese per adeguamento manuali aziendali ai protocolli Covid-19;
- Canoni di locazione per l'immobile sede dell'attività;
- Utenze e tributi comunali (spese di gestione da utenze tutte);
- Spese per materiale promozionale e pubblicitario;
- Attivazione nuovi servizi correlati all'attività o all'ampliamento della stessa (es. attività di consegna a domicilio, prenotazioni, vendita a distanza).
- Costi di gestione aziendale (es: consulenza e servizio elaborazione contabilità, consulenza paghe, consulenza bandi contributi, costi gestione conti correnti bancari, POS, ecc)

Non sono ammissibili:

- Le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- Le spese per l'acquisto di beni usati, ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- Le spese per personale dipendente.

I giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture, canoni di locazione, etc..) da allegare all'istanza dovranno essere corredate da idonea documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (esempio, bonifico bancario, assegno, fatture quietanzate ecc.), pena l'esclusione della relativa spesa.

7. Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, al netto di IVA.

Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo.

Il contributo, concesso sarà determinato sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, determinata attribuendo i punteggi di cui all'art. 9.

L'importo massimo del contributo sarà rapportato al numero delle domande presentate, valutate sulla base dei punteggi di cui alla griglia dell'art. 9) e del punteggio ottenuto ai sensi dell'art. 9).

Qualora si verificano economie sul totale del contributo disponibile di € 28.754,00 la somma sarà ulteriormente ripartita tra gli idonei aventi diritto. Pertanto l'importo del contributo potrà subire delle variazioni in base al numero di domande pervenute.

8. Modalità di presentazione delle richieste di contributo

La domanda per la concessione del contributo, redatta in carta semplice utilizzando il facsimile allegato al presente Avviso (Allegato "A") dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 MAGGIO 2021, con le seguenti modalità:

1. consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Monfumo, negli ordinari orari di apertura al pubblico e comunque non oltre le ore 12:00 del termine perentorio di scadenza sopra indicato;
2. spedizione mediante raccomandata con avviso di ricevimento (raccomandata A/R). Le domande presentate con raccomandata A.R. si intendono accettate se pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune di Monfumo entro la data di scadenza del presente bando (ore 12.00 del giorno 15 MAGGIO 2021). Si precisa, pertanto, che NON fa fede la data del timbro postale;
3. spedizione mediante corriere. In tal caso la domanda dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Monfumo entro il termine fissato dal bando. La data di consegna è stabilita e comprovata dal protocollo in ingresso apposto dall'ufficio ricevente;
4. spedizione a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comune.monfumo.tv@pecveneto.it, precisando nell'oggetto: "DOMANDA DI CONTRIBUTO PER ATTIVITA' PRODUTTIVE. ANNO 2020". La domanda deve essere spedita con una delle seguenti modalità:
 - a) invio del file in formato PDF contenente la domanda sottoscritta con firma digitale o altro tipo di firma elettronica;
 - b) invio del file in formato PDF contenente la scansione della domanda sottoscritta con firma autografa non autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. In questo caso farà fede la data e l'ora di arrivo rilevata dalla casella di posta elettronica certificata del Comune di Monfumo (ricevuta di avvenuta consegna per il candidato).

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per presentare domanda le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica allegata, scaricabile in formato word dal sito istituzionale del Comune: www.comune.monfumo.tv.it

9. Determinazione del contributo

Il contributo sarà attribuito sulla base di una graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, determinata attribuendo i seguenti punteggi:

Spese di gestione attività	Punti assegnabili
1. Gestione straordinaria COVID - per attività che abbiano subito periodi di sospensione dell'attività principale, a seguito di provvedimenti restrittivi dalle Autorità competenti (DPCM e/o Ordinanze di varia natura)	30
2. Gestione straordinaria COVID - per attività <u>che non abbiano subito periodi di sospensione ma che svolgono un servizio sociale per il Comune (edicole, cartolibrari, negozi di vicinato, tabacchini (fino a 250 mq di vendita),</u> o per attività che abbiano subito limitazioni nell'utilizzo degli spazi disponibili, degli orari di apertura nonché nella modalità di svolgimento della propria attività o di attività secondarie o accessorie	20

3. Gestione straordinaria COVID - per attività che abbiano sostenuto per la sanificazione dei locali e l'acquisto di DPI funzionali al corretto funzionamento della stessa e/o per attività che abbiano subito limitazioni nell'utilizzo degli spazi disponibili, degli orari di apertura nonché nella modalità di svolgimento della propria attività	15
4. Gestione straordinaria COVID - per attività che nel corso degli ultimi 12 mesi abbiano attivato nuovi servizi correlati all'attività o all'ampliamento della stessa (es. attività di consegna a domicilio, prenotazioni, vendita a distanza)	10
5. Interventi legati alla promozione/valorizzazione turistica del territorio; progetti innovativi o comunque ad alto contenuto tecnologico	10
6. Altre spese di gestione non previste nelle voci precedenti	5
7. Avvio di una nuova attività economica ricadente nel comune di Monfumo che riporti la registrazione della nuova Partita Iva oppure l'apertura di una nuova sede operativa, effettuata nel corso dell'annualità 2020	25

Ad ogni impresa che abbia conseguito il punteggio minimo di 45 punti, verrà assegnato un importo minimo indicativo di € 2.500,00, non vincolato al limite di spesa dichiarato dalla ditta; ad ogni impresa che abbia conseguito un punteggio inferiore a 45, e pari almeno a 20 punti, un importo minimo indicativo pari ad € 1.500,00. La somma esatta del contributo verrà determinata sulla base delle domande pervenute e del riparto integrale delle somme disponibili.

Il Responsabile del procedimento con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse e finanziate entro e non oltre il 26 maggio 2021; ai soggetti ammessi verrà data comunicazione scritta dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto tramite PEC. L'impresa dovrà presentare la rendicontazione finale delle spese sostenute, se non allegate alla domanda in quanto non ancora disponibili, a partire dal giorno successivo alla comunicazione di avvenuto finanziamento ed entro e non oltre il 24 maggio 2021 utilizzando il modulo Allegato A.

La liquidazione del contributo verrà effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere all'impresa - tramite PEC - ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda.

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

10. Periodo di ammissibilità della spesa ed obblighi dei soggetti beneficiari

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto, fatturate e liquidate nel periodo:

1 gennaio 2020 – 31 gennaio 2021

I soggetti beneficiari, pena la revoca dell'agevolazione, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, sono tenuti a:

- Realizzare gli interventi in conformità a quanto dichiarato;
- Rendicontare le spese sostenute entro il 30 aprile 2021;
- Conservare la documentazione fiscale per un periodo di 10 anni;
- Mantenere la destinazione d'uso dei beni per 5 anni dalla data di concessione del contributo;
- essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)
- essere in regola con il versamento dei tributi comunali.

11. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

12. Revoche, controlli e rinunce

Il contributo concesso in attuazione del presente bando viene revocato nel caso di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo; riscontro della mancanza o del venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- mancato realizzo di almeno il 50% del programma di investimento presentato;
- rinuncia al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune mediante raccomandata o PEC.

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti e Organismi competenti potrà verificare in qualsiasi momento la veridicità di quanto dichiarato in sede di presentazione delle domande e di eventuale integrazione. In caso di falsa dichiarazione, gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito e all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci. Ai sensi dell'art. 6 del DPCM 24.09.2020, il Comune provvederà al monitoraggio dei contributi attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1 comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Si informa che, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e dal D.Lgs 10 Agosto 2018 n. 101, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

14. Informazioni sul procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è il sig. Toscan Sabino, Responsabile del 1° Servizio " Segreteria, Demografici, Commercio e Servizi Socio Culturali".

Per chiarimenti sui contenuti del Bando e la modalità di presentazione delle domande, contattare: Ufficio Attività Produttive Comune di Monfumo: segreteria@comune.monfumo.tv.it

- tel. 0423 545068

Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati, è pubblicata sul sito del Comune di Monfumo www.comune.monfumo.tv.it;

L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

15. ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO A) MODULO DI DOMANDA E DI RENDICONTAZIONE/RICHIESTA LIQUIDAZIONE

RIEPILOGO SCADENZE BANDO

Presentazione domande	Dal 22 aprile 2021 al 15 maggio 2021
Spese ammissibili	Dal 1 gennaio 2020 al 31 gennaio 2021
Approvazione graduatoria e invio PEC	Entro il 26 maggio 2021
Rendicontazione delle spese (se non allegate alla domanda)	Entro il 24 maggio